

La guida

Quattordici itinerari per conoscere i luoghi di Michelucci, Chini o Annigoni
E ancora le piazze, i cinema e i monumenti del secolo scorso, in centro o in periferia
Li ha raccolti Lia Bernini in un vademecum che suggerisce tour poco battuti

FIRENZE '900

DENTRO L'ALTRA CITTÀ

La Firenze che non ti aspetti la trovi tra le strade e gli edifici di periferia, tra i monumenti e le opere Rinascimentali del centro storico: è quella che racconta la città del secolo scorso, fatta di dettagli liberty e art déco, di caffè letterari e cinema storici, delle testimonianze del Futurismo, delle tracce lasciate da Pietro Annigoni, Galileo Chini e l'architetto Giovanni Michelucci. Ad accompagnarci fuori dai consueti percorsi turistici, è la guida *Firenze itinerari del Novecento*, realizzata da Nardini editore e dall'agenzia formativa Apab: è stata ideata e scritta da guide turistiche per raccontare al visitatore curioso, che sia un turista o un fiorentino, un aspetto inusuale della «culla del Rinascimento».

I 14 percorsi si snodano tra musei e opere del Novecento oppure sono dedicati a temi specifici: le piazze, i locali storici e gli hotel, meta di vita mondana e culturale. O ancora seguono le tracce di alcuni protagonisti del XX secolo nelle arti applicate, nella pittura e nell'architettura o sono dedicate a esplorare interi quartieri: Campo di Marte con lo stadio a forma di D firmato da Pier Luigi Nervi, o l'Isolotto, il rione popolare voluto da Giorgio La Pira. «Alcune sono vere scoperte anche per noi guide»

Da sapere

L'ex cinema Gambrinus (oggi ospita l'Hard Rock Cafe) è solo una delle tappe suggerite dalla guida a cura di Lia Bernini sulla «Firenze del Novecento» edita da Nardini. Contiene 14 itinerari suggeriti da altrettante guide turistiche



racconta Lia Bernini, curatrice della guida. È il caso dei mosaici dell'artista profugo ungherese Giovanni Haynal, custoditi nella chiesa del Sacro Cuore dall'ardito campanile in cemento armato realizzato da Nervi, oppure il Chiostro degli Sportivi vicino a piazza della

Repubblica, che dietro le bandiere e le sciarpe viola nasconde opere di Gualtiero Nativi, una delle rare testimonianze di arte astratta fiorentina. In Oltrarno il percorso tocca piazza della Calza con l'affresco di Mario Romoli sulla casa d'angolo, la statua *Dietrofront*

di Michelangelo Pistoletto, la fondazione il Bisonte dove Picasso fece stampare la sua unica litografia fatta in Italia, il giardino delle Rose con le sculture di Polon o Casa Siviero, dimora del collezionista e agente segreto dalla vita come un romanzo. Un itinerario è